



Decreto n. 223

Anno 2020

**IL RETTORE D'INTESA CON IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, emanato con Decreto del Rettore n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla G.U. n. 186 dell'11 agosto 2018;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 3;
- VISTO** il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il D.P.C.M. del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge n. 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'art. 4 che individua la possibilità di attivare il lavoro agile con modalità semplificate, al fine di limitare il rischio di contagio;
- VISTO** il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili all'intero territorio nazionale";
- VISTO** il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.P.C.M. 9 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- VISTO** il D.P.C.M. 11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2020, recante indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in legge del 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare l'art. 87 recante misure straordinarie di lavoro agile e di esenzione dal servizio;
- VISTO** il D.P.C.M. del 22 marzo 2020, "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che conferma, per le pubbliche amministrazioni quanto previsto dall'articolo 87 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 ed estende l'efficacia delle nuove misure restrittive fino al 3 aprile 2020;
- VISTO** il D.P.C.M. del 1° aprile 2020 "Misure urgenti di contenimento del contagio" che proroga le misure restrittive fino al 13 aprile 2020;
- VISTO** il D.P.C.M. del 10 aprile 2020, che proroga le misure restrittive fino al 3 maggio 2020;
- TENUTO CONTO** della riunione tenuta in teleconferenza in data 17 aprile 2020 alla presenza del Direttore Generale, del Prorettore delegato all'Edilizia e Sicurezza e dei Responsabili dei Settori di Ateneo;
- VISTA** la nota prot. n. 6585 del 23 aprile 2020, con la quale, fermo restando l'utilizzo del lavoro agile, al fine di consentire una ripresa delle attività in presenza attraverso un rientro graduale e controllato del personale, è stato richiesto ai Responsabili delle Strutture di comunicare l'organizzazione del servizio in sede mediante turnazioni del personale dal lunedì al giovedì;
- TENUTO CONTO** delle comunicazioni trasmesse al riguardo dai Responsabili delle Strutture;
- VISTI** gli esiti della riunione di contrattazione decentrata, tenutasi in modalità telematica in data 27 aprile 2020, in ordine alle misure organizzative e di sicurezza finalizzate al contenimento del COVID-19 e alla graduale ripresa delle attività ordinarie in presenza;



- VISTO** il DPCM del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- CONSIDERATE** l'attuale delicata situazione emergenziale sanitaria a livello nazionale, le ulteriori indicazioni fornite dalle autorità competenti al fine di contenere il rischio di contagio e la volontà dell'Ateneo di tutelare il personale con particolari esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di contagio;
- CONSIDERATO** pertanto necessario in questa fase di emergenza, al fine di evitare l'ulteriore diffondersi del virus COVID-19, continuare per quanto più possibile il ricorso al lavoro agile da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio per tutte quelle prestazioni che possono essere rese da remoto, ferma restando la garanzia della continuità dei servizi ritenuti indispensabili in presenza mediante turnazioni del personale;
- CONSIDERATO** che la riattivazione dei servizi in presenza impone una attenta e preventiva programmazione, disciplina organizzativa, rispetto delle regole e senso di responsabilità e che, pertanto, deve essere necessariamente rimodulata l'organizzazione delle attività, la gestione del lavoro, le presenze negli uffici, nelle aule e nei laboratori;
- VISTO** il Regolamento attuativo UNICAS per la sicurezza - Fase 2 per la prevenzione nei confronti del rischio COVID-19, contenente le norme di comportamento e le disposizioni che, in conformità agli obblighi di legge, dovranno essere tassativamente rispettate da tutto il personale, presentato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo nella citata riunione di contrattazione del 27 aprile 2020 e approvato nella successiva riunione del 30 aprile 2020;
- CONSIDERATO** che al Regolamento attuativo, assunto in atti di questa Amministrazione al protocollo n. 6888 del 30 aprile 2020, è stata resa la necessaria evidenza e diffusione sul sito istituzionale e che tutto il personale Unicas è stato reso edotto della comunicazione mediante mailing list di Ateneo;
- SENTITO** il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, che ha provveduto a predisporre la fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) e dei previsti presidi per il controllo della temperatura corporea;
- RICHIAMATI** i propri decreti nn. 168, 169, 170, 171, 172 dell'11 marzo 2020, n. 174 del 13 marzo 2020 e n. 177 del 19 marzo 2020, relativi al collocamento in *smart working* del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, e il decreto del Direttore Generale n. 178 del 24 marzo 2020, relativo alla chiusura delle strutture dell'Ateneo ad eccezione della sede del Rettorato;
- VISTO** il vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'adozione dello *smart working* o "lavoro agile", emanato con Decreto del Rettore n. 890 del 26 novembre 2018;
- SENTITO** il Medico competente dell'Ateneo;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del DPCM 26 aprile 2020 i richiami all'art. 87 del D.L. n. 18/2020 fanno ritenere che, a tutt'oggi, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;
- CONDIVISA** la necessità di emettere il presente provvedimento;
- SU** proposta del Settore Personale e dell'Ufficio Reclutamento personale tecnico amministrativo, Formazione e Relazioni sindacali:

**DECRETA**

- Art. 1** La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Art. 2** A decorrere dal 4 maggio e fino all'8 maggio 2020, con orario 8.00/14.00, e dall'11 maggio al 29 maggio 2020, con orario 8:00/18:00, salvo diverse disposizioni, è disposta la riapertura di tutte le sedi dell'Ateneo ad eccezione del Polo didattico di Frosinone.
- Art. 3** Fermi restando l'utilizzo ordinario della modalità di lavoro agile, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.D. n. 174/2020 e dell'art. 2 del D.D. n. 177/2020, e la facoltà di giustificare l'assenza con le ore di riposo a disposizione o di fruire di periodi di congedo ordinario, lo svolgimento del servizio in sede avverrà mediante turnazioni del personale afferente a Settori, Uffici, Dipartimenti, Centri di Servizio e Laboratori, dal lunedì al giovedì, secondo le disponibilità comunicate dai Responsabili delle suddette strutture, nel rispetto dei protocolli di sicurezza anti-contagio meglio individuati nel Regolamento citato in premessa. A tal fine, i Responsabili di dette strutture organizzeranno il servizio tenendo in considerazione la tutela del personale affetto da gravi patologie personali o con particolari esigenze di carattere familiare e/o logistico. La parte di attività che si continuerà a svolgere in modalità agile dovrà essere rendicontata dai dipendenti mediante appositi report settimanali. Al termine del periodo di lavoro agile, il responsabile di struttura dovrà validare il calendario delle attività svolte e la rendicontazione dei relativi risultati.
- Art. 4** Con riferimento alle attività e servizi essenziali minimi, che dovranno essere resi in presenza, anche saltuaria, si conferma quanto disposto all'art. 3 del D.D. n. 177 del 19 marzo 2020.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

AREA RISORSE UMANE  
SETTORE PERSONALE  
UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO  
FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI



- Art. 5** Fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente provvedimento, il personale in lavoro agile potrà essere richiamato, anche temporaneamente, in presenza per la gestione di situazioni urgenti o impreviste.
- Art. 6** I contatti con l'utenza esterna, limitati ai soli casi di inderogabile necessità, dovranno avvenire esclusivamente previo appuntamento. Al tal fine, al pubblico sarà consentito un accesso ordinato agli uffici/strutture mediante un sistema di prenotazioni on-line effettuabili a partire dal sito web [www.unicas.it](http://www.unicas.it), che garantirà il corretto distanziamento sociale.
- Art. 7** Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo assicurerà la fornitura a ciascun dipendente di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), raccogliendo contestualmente la sottoscrizione di avvenuta ricezione del Regolamento attuativo UNICAS per la sicurezza - Fase 2 per la prevenzione nei confronti del rischio COVID-19, contenente le norme di comportamento e le disposizioni che, in conformità agli obblighi di legge, dovranno essere tassativamente rispettate da tutto il personale.  
Inoltre, per tutti coloro che accedono negli edifici dell'Ateneo è previsto il controllo della temperatura corporea tramite gli appositi dispositivi.
- Art. 8** Le disposizioni sulla sicurezza e sul comportamento in servizio avranno efficacia obbligatoria.  
*Il presente provvedimento è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università.*

Cassino, 02.05.2020

**IL RETTORE**  
**Prof. Giovanni Betta**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Avv. Antonio Capparelli**

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
Dott. Massimiliano Mignanelli

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dott.ssa Patrizia Del Greco